



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Allegato D

al Regolamento Edilizio Comunale:

Riferimenti normativi e Glossario



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Regolamento locale di igiene tipo della Regione Lombardia

Deliberazione della Giunta Regionale 25.10.1989, Aggiornamento titolo III Regolamento locale di Igiene tipo (Deliberazione della Giunta Regionale de 25 luglio 1989 – n. 4/45266), pubblicato su BURL Lombardia, 4° Supplemento Straordinario al n. 43 – 25 ottobre 1989.

Gli articoli del Regolamento locale di igiene tipo qui di seguito elencati devono essere considerati superati dal presente Regolamento Edilizio Comunale:

Articoli del Regolamento locale di Igiene tipo	Articoli del REC
3.1.11	18
3.2.3	67 e 69
3.2.6	84
3.2.8	65
3.3.1	47
3.3.2	40
3.3.3	43
3.3.6	43
3.4.1	50
3.4.2	50
3.4.3	50
3.4.4	50
3.4.5	50 e 51
3.4.7	51
3.4.8	3.4.9
3.4.9	53
3.4.10	54, 55 e 56
3.4.11	58
3.4.12	58
3.4.13	72
3.4.14	58
3.4.15	58
3.4.22	54 e 58
3.4.23	55
3.4.24	55
3.4.25	60 e 61
3.4.32	60 e 61
3.4.33	60 e 61
3.4.70	50
3.4.71	50 e 61
3.4.72	50 e 61
3.6.1	62
3.6.6	64
3.6.7	85
3.6.9	85
3.6.10	85

Gas Radon:

- PIANO NAZIONALE DI AZIONE RADON 2023-2032;
- D.P.C.M. n. 10 del 11.02.2024, Adozione del piano nazionale d'azione per il radon 2023-2032– Pubblicazione G.U. del 21 febbraio 2024, n. 43;
- L.r. n. 3 del 03.03.2022 Lombardia;
- D.Lgs. n.101 del 31.07.2020;
- D.D.R. n. 12.678 del 21.12.2011, Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor

Regolamenti comunali:

- Commissione comunale per il paesaggio;
- Toponomastica e numeri civici;
- Manomissione suolo pubblico;
- Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – TOSAP;
- Regolamento del verde;
- Regolamento del commercio su aree pubbliche;
- Regolamento comunale per l'organizzazione dei servizi a rete nel sottosuolo e per la manomissione del suolo pubblico;
- Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna;
- Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento polizia mortuaria;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di videosorveglianza;
- Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- Statuto Comunale;

Atti comunali:

- D.D. n. 115 del 02.02.2024 "NOTE ESPLICATIVE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE EDILIZIE E INFORMATIVE PER GLI OPERATORI DEL SETTORE IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT - AGGIORNAMENTO - IN SOSTITUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N.428 06/04/2021";
- D.C.C. n. 6 del 27/02/2024, APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI "REGOLE SANZIONI EDILIZIE" E "REGOLE E SANZIONI PAESAGGISTICHE" RELATIVI AI CRITERI E ALLE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI/OBLAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA E IN AMBITO PAESAGGISTICO;

Barriere architettoniche:

- L.r. n. 6 del 20.02.1989, NORME SULL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- D.M. n. 236 del 14.06.1989, PRESCRIZIONI TECNICHE NECESSARIE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ, L'ADATTABILITÀ E LA VISITABILITÀ DEGLI EDIFICI PRIVATI E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA E AGEVOLATA, AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- L. n. 104 del 05.02.1992, LEGGE-QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPAE



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

GLOSSARIO

Il presente glossario è da intendersi integrativo di quello presente all'Appendice 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente a far data dal 06.04.2022.

Aerazione naturale diretta

Ricambio dell'aria di un ambiente confinato attraverso infissi apribili posti in facciata e in copertura anche se inclinate prospettanti spazi esterni.

Aerazione indiretta

Ricambio dell'aria di un ambiente confinato garantito attraverso locali attigui dotati di ventilazione naturale diretta o attraverso condotti di ventilazione senza l'ausilio di mezzi meccanici.

Impianti tecnologici

Comprende gli impianti necessari al funzionamento degli edifici o dei complessi immobiliari cui sono destinati (e quindi funzionali agli stessi), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli impianti di produzione e distribuzione dell'energia, elettrici, idraulici (ivi compresi quelli eventualmente necessari per contenere il rialzamento della falda acquifera), di distribuzione del gas, di riscaldamento, di condizionamento, di sollevamento.

Illuminazione naturale diretta

Illuminazione degli ambienti confinati con la luce naturale proveniente da aperture vetrate in facciata e in copertura anche se inclinate prospettanti spazi esterni.

Illuminazione naturale indiretta

Illuminazione naturale proveniente da locali attigui illuminati con luce naturale e diretta.

Illuminazione artificiale

Illuminazione proveniente da corpi luminosi artificiali.

Perimetro dei fabbricati

Contorno della figura piana delimitata dalle pareti esterne e dalla congiungente delle strutture di appoggio quali i pilastri di porticati o tettoie, compresi i loggiati, i bow windows ed escluse tutte le strutture aperte a sbalzo quali balconi, gronde e simili. Il perimetro può variare ai diversi piani dell'edificio.

Piano di spiccato

Piano situato alla quota media del marciapiede sul lato del lotto ove è situato l'ingresso principale; in caso di assenza di marciapiede, si assumerà la quota stradale aumentata di 15 cm.

Requisiti di agibilità

La presenza nell'unità immobiliare dei requisiti di altezza (minima e media), di aero-illuminazione minimi, della dotazione di tutti i requisiti igienico-sanitari previsti dal regolamento di Igiene e dal presente regolamento e di tutte le certificazioni di conformità degli impianti oltre alla comprovata

idoneità strutturale (collaudo cementi armati e/o idoneità statica). È fatta eccezione per le deroghe ammesse dal presente Regolamento o da disposizioni di legge.

Riscontro d'aria

Circolo dell'aria all'interno di una unità immobiliare tale da consentirne un adeguato ricambio, attraverso aperture situate su pareti contrapposte o perpendicolari tra loro, anche affacciandosi su cortili o cavedi.

Spazio di cottura

Parte del locale soggiorno o pranzo destinato alla preparazione e alla cottura degli alimenti.

Superficie minima dei cavedi

Per superficie minima si intende quella libera da proiezioni in pianta di parti aggettanti.

Tipologia edilizia

Insieme di elementi figurativi, strutturali e funzionali, tra loro correlati, attraverso i quali sono fissati i caratteri di una costruzione. Elementi tipologici sono, pertanto, quegli elementi specifici che determinano i caratteri fondamentali di un edificio. È mutamento tipologico la trasformazione di questi caratteri fondamentali.

Verde pensile

La sistemazione a verde di terrazzi e piani di copertura, mediante inerbimenti parziali o totali e piantumazione di idonee specie vegetali, realizzati su riporti di terreno coltivo opportunamente dimensionati e strutturati.

Visione lontana

Campo percettivo azimutale e zenitale per la maggior parte libero da ostacoli imminenti che consente la visuale verso l'ambiente esterno attraverso almeno un'apertura il cui limite inferiore non sia posto superiormente ad 1,3 m dal pavimento. Nei recuperi di sottotetti è ammissibile un'altezza del limite inferiore dell'apertura a 1,5 m da pavimento. Per ambiente esterno si intende uno spazio libero quale via/piazza, cortile o patio.